

restauro del cornicione sommitale in c.a.:

- verifica dell'integrità del calcestruzzo e sua adesione al supporto anche mediante battitura manuale con martello di gomma su tutta la superficie;
- rimozione dei materiali incoerenti o in fase di distacco;
- lavaggio delle superfici con spazzole di saggina;
- spazzolatura manuale e/o meccanica delle armature ossidate con rimozione delle parti coprifermo ammalorate;
- trattamento anticorrosivo dei ferri di armatura, successivo ripristino volumetrico con malta cementizia tixotropica;
- tinteggiatura traspirante ed idrorepellente in tutto simile all'esistente per tipologia e composizione;
- rimozione delle tegole esistenti, tipo marsigliesi, nella parte sommitale del cornicione, pulitura mediante spazzolatura e posa in opera delle tegole precedentemente rimosse con eventuali integrazioni con nuove, aventi stesse caratteristiche materico formali di quelle rimosse; previa revisione del piano di posa con riconfigurazione delle pendenze, previa posa in opera di guaina liquida impermeabilizzante.

restauro del fregio costituito da triglifi e metope:

- accurata battitura per la verifica dell'adesione al supporto anche con battitura manuale con martello di gomma su tutta la superficie;
- rimozione di vecchie tinte e/o scialbature in fase di distacco con spazzole di saggina e lavaggio a spugna;
- integrazioni con malta decorativa in tutto simile esistente e/o rifacimento delle parti mancanti con uso di eventuali calchi;
- tinteggiatura traspirante ed idrorepellente in tutto simile all'esistente per tipologia e composizione.

restauro degli elementi decorativi nei timpani delle finestre (conchiglie e baccelli):

- verifica dello stato di conservazione degli elementi mediante analisi visiva e battitura manuale con martello di gomma su tutta la superficie;
- verifica dei perni metallici di ancoraggio degli elementi ed eventuale spazzolatura manuale delle armature ossidate e trattamento anticorrosivo e/o sostituzione con nuovi perni in acciaio inox;
- rimozione di vecchie tinte e/o scialbature in fase di distacco con spazzole di saggina e lavaggio a spugna ed eventuali integrazioni delle superfici di finiture con malta a base calce in tutto simile a quello esistente per tipologia e composizione e/o rifacimento delle parti mancanti con uso di eventuali calchi;
- tinteggiatura traspirante ed idrorepellente in tutto simile all'esistente per tipologia e composizione.

sostituzione dei elementi in amianto presenti sulle cornici marcapiano di secondo e terzo piano:

- rimozione previa incapsulamento e aspirazione delle superfici con aspiratori a filtro assoluto, seguendo tutte le procedure di legge;
- posa in opera di lastre in fibrocemento ecologico sagomato con la stessa geometria degli elementi esistenti.

restauro dei timpani e delle cornici modanate:

- verifica dello stato di conservazione degli elementi mediante analisi visiva e battitura manuale con martello di gomma su tutta la superficie;
- rimozione di vecchie tinte e/o scialbature in fase di distacco con spazzole di saggina e lavaggio a spugna eventuali integrazioni delle superfici di finiture con malta a base calce in tutto simile a quello esistente per tipologia e composizione;
- tinteggiatura traspirante ed idrorepellente in tutto simile all'esistente per tipologia e composizione.

trattamento degli elementi di protezione presenti sulle trabeazioni delle finestre di primo e terzo piano e delle cornici marcadavanzale delle aperture di secondo e terzo piano:

- verniciatura protettiva idrorepellente.

sostituzione dei elementi in amianto presenti sui timpani di secondo e terzo piano:

- rimozione previa incapsulamento e aspirazione delle superfici con aspiratori a filtro assoluto, seguendo tutte le procedure di legge;
- posa in opera di laminario metallico trattato con guaina liquida e sabbione.



restauro di superfici ed elementi architettonici in pietra a faccia vista:

- revisione dei paramenti murari faccia a vista mediante verifica dello stato di conservazione e sfoltitura dei giunti con malta e polvere di pietra in tutto simile per tipologia e composizione a quella esistente;
- pulitura dei depositi presenti sulla superficie, avendo cura di non intaccare la patina superficiale, con spazzole di saggina e lavaggio con acqua a bassa pressione, con l'ausilio di utensili manuali per le parti più tenaci;
- trattamento della superficie interessata da graffi e imbrattamenti vandalici con prodotti specifici in gel idonei all'applicazione su materiale lapideo;
- trattamento finale protettivo idrorepellente incolore.

restauro delle cornici marcapiano in conglomerato cementizio:

- verifica dello stato di conservazione degli elementi mediante analisi visiva e battitura manuale con martello di gomma su tutta la superficie;
- rimozione di vecchie tinte e/o scialbature in fase di distacco con spazzole di saggina e lavaggio a spugna;
- ricostruzione di parti ammalorate con malta tixotropica ed eventuale trattamento anticorrosivo dei ferri di armatura;
- tinteggiatura traspirante ed idrorepellente in tutto simile all'esistente per tipologia e composizione.

restauro della superficie dei prospetti intonacati e tinteggiati:

- indagini preliminari per la qualificazione e la caratterizzazione dei materiali e dell'eventuale stratificazione delle finiture;
- raschiatura generalizzata delle tinteggiature esistenti;
- ripristini di intonaco mediante rimozione dell'intonaco ammalorato e rifacimento dello stesso con intonaco a calce con caratteristiche simili a quello esistente, previa sfoltitura dei giunti, se necessario, con malta a base di calce e polvere di pietra calcarea;
- tinteggiatura traspirante ed idrorepellente in tutto simile all'esistente per tipologia e composizione.

INTERVENTI	
	Restauro del cornicione sommitale in c.a.: mediante: - verifica dell'integrità del calcestruzzo e sua adesione al supporto anche mediante battitura manuale con martello di gomma su tutta la superficie; - rimozione dei materiali incoerenti o in fase di distacco; - lavaggio delle superfici con spazzole di saggina; - spazzolatura manuale e/o meccanica delle armature ossidate con rimozione delle parti coprifermo ammalorate; - trattamento anticorrosivo dei ferri di armatura, successivo ripristino volumetrico con malta cementizia tixotropica; - tinteggiatura traspirante ed idrorepellente in tutto simile all'esistente per tipologia e composizione.
	Restauro del fregio costituito da triglifi e metope: mediante: - accurata battitura per la verifica dell'adesione al supporto anche con battitura manuale con martello di gomma su tutta la superficie; - rimozione di vecchie tinte e/o scialbature in fase di distacco con spazzole di saggina e lavaggio a spugna; - integrazioni con malta decorativa in tutto simile esistente e/o rifacimento delle parti mancanti con uso di eventuali calchi;
	Restauro degli elementi decorativi nei timpani delle finestre (conchiglie e baccelli): mediante: - verifica dello stato di conservazione degli elementi mediante analisi visiva e battitura manuale con martello di gomma su tutta la superficie; - rimozione di vecchie tinte e/o scialbature in fase di distacco con spazzole di saggina e lavaggio a spugna; - ricostruzione di parti ammalorate con malta tixotropica ed eventuale trattamento anticorrosivo dei ferri di armatura;
	Restauro di superfici ed elementi architettonici in pietra a faccia vista: mediante: - revisione dei paramenti murari faccia a vista mediante verifica dello stato di conservazione e sfoltitura dei giunti con malta e polvere di pietra in tutto simile per tipologia e composizione a quella esistente; - pulitura dei depositi presenti sulla superficie, avendo cura di non intaccare la patina superficiale, con spazzole di saggina e lavaggio con acqua a bassa pressione, con l'ausilio di utensili manuali per le parti più tenaci;
	Restauro delle cornici marcapiano in conglomerato cementizio: mediante: - verifica dello stato di conservazione degli elementi mediante analisi visiva e battitura manuale con martello di gomma su tutta la superficie; - rimozione di vecchie tinte e/o scialbature in fase di distacco con spazzole di saggina e lavaggio a spugna; - ricostruzione di parti ammalorate con malta tixotropica ed eventuale trattamento anticorrosivo dei ferri di armatura;
	Restauro dei timpani e delle cornici modanate: mediante: - verifica dello stato di conservazione degli elementi mediante analisi visiva e battitura manuale con martello di gomma su tutta la superficie; - rimozione di vecchie tinte e/o scialbature in fase di distacco con spazzole di saggina e lavaggio a spugna eventuali integrazioni delle superfici di finiture con malta a base calce in tutto simile a quello esistente per tipologia e composizione;
	Trattamento degli elementi di protezione presenti sulle trabeazioni delle finestre di primo e terzo piano e delle cornici marcadavanzale delle aperture di secondo e terzo piano: mediante: - verniciatura protettiva idrorepellente.

Restauro della superficie intonacata e tinteggiata: mediante:
- raschiatura generalizzata delle tinteggiature esistenti;
- ripristini di intonaco mediante rimozione dell'intonaco ammalorato e rifacimento dello stesso con intonaco a calce con caratteristiche simili a quello esistente, previa sfoltitura dei giunti, se necessario, con malta a base di calce e polvere di pietra calcarea;

Restauro degli elementi modanati (timpani e cornici delle aperture): mediante:
- rimozione di vecchie tinte e/o scialbature in fase di distacco con spazzole di saggina e lavaggio a spugna eventuali integrazioni delle superfici di finiture con malta a base calce in tutto simile a quello esistente per tipologia e composizione;

Restauro degli elementi decorativi nei timpani delle finestre (conchiglie e baccelli): mediante:
- verifica dei perni metallici di ancoraggio degli elementi ed eventuale spazzolatura manuale delle armature ossidate e trattamento anticorrosivo e/o sostituzione con nuovi perni in acciaio inox;

Restauro delle solette in pietra dei balconi e delle balaustrate: mediante:
- pulitura delle parti in pietra dai depositi polverulenti e di origine biologica, con rimozione di calcina e/o scialbi in fase di distacco e/o ammalorati, con applicazione di bioladi, spazzolatura con acqua a bassa pressione e spazzole di saggina e con utilizzo di utensili manuali per le parti più resistenti, avendo cura di non intaccare la patina superficiale;

Rimozione e posa in opera di nuovi dissuasori antivalori: ad agghi in acciaio inox o ventaglio su tutte le parti oggetto (cornici, timpani e davanzali)

N.B. Tutti gli interventi sui prospetti saranno preceduti da:
- indagini preliminari per la verifica delle caratteristiche dei materiali e dell'eventuale stratificazione delle finiture
- verifica dello stato di conservazione degli elementi mediante analisi visiva e battitura manuale con martello di gomma su tutta la superficie

COMUNE DI BARI
CAMERA DI COMMERCIO DI BARI
 Restauro conservativo delle facciate del Palazzo della Camera di Commercio di Bari

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
 Dott. Nicola LA FRONZA
 Responsabile Unico del Procedimento
 Camera di Commercio di Bari

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTISTA:
 arch. Paolo A. M. MAFFIOLA
 RICERCA E PROGETTO: Poesaggio Architettura Urbanistica S.r.l.
 Via Principe Amedeo, 11 - 70122 Bari - Tel. 080 4211111
 e-mail: info@poesaggio.it - info@paug.it - web site: www.poesaggio.com

COLLABORAZIONE:
 arch. Lucia Strazella
 arch. Chiara Materba
 arch. Valeria De Tola

OGGETTO:
PROGETTO
FACCIATA DI VIA

DATA:
 SETTEMBRE 2023

SCALA:
 1:50

PA.03